



PROVINCIA DI VITERBO

Assessorato Ambiente

Servizio Bonifica Siti Contaminati

Via Saffi 49

01100 Viterbo



Gestione Ambientale Verificata

N. Registro I - 000106

Viterbo, 02.10.12

PROT GEN. N. 61206

## AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

**Determina Dirigenziale n. 14 del 02.10.12**

*Ditta:*

***AZIENDA AGRICOLA S.S. VALFERRONE AVICOLA  
DI CIMARELLO A & C.***

*Oggetto:*

**IMPIANTO PER L'ALLEVAMENTO INTENSIVO DI POLLAME  
CON PIU' DI 40.000 POSTI POLLAME**

*Ubicazione:*

**Località Valferrone  
COMUNE DI MONTEFIASCONE  
PROVINCIA DI VITERBO**

Rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto per l'allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame ai sensi del D.Lgs 152/06 "Norme in materia ambientale" con s.m.i.

*l'originale in bollo della presente autorizzazione viene consegnata a mano*

AL SIG. ....

IN QUALITÀ DI .....

VITERBO, .....

FIRMA PER RICEVUTA .....

## **- IL DIRIGENTE -**

Richiamato il decreto legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” con s.m.i.; richiamati in particolare gli articoli n. 29-bis “Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili”, n. 29-ter “Domanda di autorizzazione integrata ambientale”, n. 29-quater “Procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale”, n. 29-sexies “Autorizzazione integrata ambientale”, che disciplinano le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTO il D.Lgs 59/05, abrogato e sostituito a decorrere dal 26 Agosto 2010, dal D.Lgs 152/06 “norme in materia ambientale” integrato e modificato dal D.Lgs 29 giugno 2010 n. 128;

VISTO l’art. 1 comma 3 della L.R. n. 16 del 16.12.11 “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili” delega le Province al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale per l’impianto in oggetto;

VISTA la deliberazione n° 76 del 24 aprile 2007 con la quale la Giunta Provinciale ha prorogato al 31 maggio 2007 la scadenza per la presentazione delle istanze di Autorizzazione Integrata Ambientale;

TENUTO CONTO che sulla Gazzetta Ufficiale n. 222 del 22.09.08 è stato pubblicato il Decreto Interministeriale del 24.04.08 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”;

VISTA la nota del 10.05.11, acquisita agli atti della Provincia in data 10.05.11 con prot. 30260 del 11.05.11, con la quale l’Azienda Agricola S.S. Valferrone Avicola di Cimarello A & C ha trasmesso l’istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale per un impianto esistente ubicato nel Comune di Montefiascone in Loc. Valferrone, con sede legale in Montefiascone (VT)– Via Solferino della Battaglia n. 18;

VISTA la nota prot. 16943 del 22.03.12 con la quale la Provincia di Viterbo ha convocato la Conferenza di Servizi per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale dell’Azienda Agricola S.S. Valferrone Avicola di Cimarello A & C, ai sensi dell’art. 29-quater, comma 5 del D.Lgs 152/06 “Norme in materia ambientale” con s.m.i e art.14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 Agosto 1990 n° 241; inoltre, con suddetta nota è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell’art. 29-quater comma 3 del D.Lgs 152/06 con s.m.i. e degli artt. 7 e 8 della legge 7 Agosto 1990, n° 241.

VISTA la nota prot. 23959 del 02.04.12 con la quale l’ARPA Lazio Sezione di Viterbo ha trasmesso le proprie osservazioni sul Piano di Monitoraggio e Controllo proposto dall’Azienda Agricola S.S. Valferrone Avicola di Cimarello A & C;

TENUTO CONTO che in data 19.04.12 presso gli uffici della Provincia di Viterbo si è svolta una prima conferenza di servizi nel corso della quale sono state chieste integrazioni e contestualmente si è riconvocata sull’impianto la seconda seduta dei lavori della conferenza stessa;

VISTA la nota del 22.05.12, acquisita agli atti della Provincia con prot. 31758 del 25.05.12, con la quale l’Azienda Agricola S.S. Valferrone Avicola di Cimarello A & C ha trasmesso a tutti gli Enti ed Autorità le integrazioni e/o chiarimenti finalizzati al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale per un impianto esistente ubicato nel Comune di Montefiascone in Loc. Valferrone, con sede legale in Montefiascone (VT) – Via Solferino della Battaglia n. 18;

VISTA la nota prot. 42464 dell' 08.06.12 con la quale l'ARPA Lazio Sezione di Viterbo ha trasmesso le proprie ulteriori osservazioni sul Piano di Monitoraggio e Controllo revisionato e proposto nuovamente dall'Azienda Agricola S.S. Valferrone Avicola di Cimarello A & C;

TENUTO CONTO che in data 14.06.2012 si è svolta, presso l'Azienda Agricola in questione, la Conferenza di Servizi conclusiva per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale nel corso della quale sono state chieste integrazioni alla documentazione precedentemente trasmessa;

VISTA la nota del 28.07.12, acquisita agli atti della Provincia con prot. 50095 del 07.08.12, con la quale l'Azienda Agricola S.S. Valferrone Avicola di Cimarello A & C ha trasmesso a tutti gli Enti ed Autorità le integrazioni e/o chiarimenti finalizzati al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per un impianto esistente ubicato nel Comune di Montefiascone in Loc. Valferrone, con sede legale in Montefiascone (VT) – Via Solferino della Battaglia n. 18;

VISTA la nota prot. 52245 del 20.08.12 con la quale la Provincia di Viterbo ha trasmesso ad ARPA Lazio la revisione del Piano di Monitoraggio e Controllo presentato dalla Ditta chiedendo un parere in merito;

TENUTO CONTO che copia della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale è stata depositata presso il Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale della Provincia di Viterbo per trenta giorni, ai fini della consultazione da parte del pubblico e che non è pervenuta alcuna osservazione sia nel termine di cui all'art. 29-quater, comma 4 del D.Lgs 152/06 con s.m.i. e neanche successivamente;

TENUTO CONTO che l'Arpa Lazio Sezione Provinciale di Viterbo, con nota prot. 63978 del 29.08.12, ha espresso, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole sul Piano di Monitoraggio e Controllo presentato dalla Ditta;

TENUTO CONTO che la Società in oggetto con nota del acquisita agli atti della Provincia in data 07.09.12 con prot. 56186 del 12.09.12, ha trasmesso la dichiarazione asseverata dal Gestore dell'impianto e l'originale della quietanza dell'avvenuto pagamento dell'importo tariffario dovuto secondo quanto stabilito dal Decreto Interministeriale del 24/04/2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n.59" emanato ai sensi dell'art. 18, comma 2 del D.Lgs 59/05 con s.m.i.;

Assunto che per il settore sopraccitato esiste:

- Il Reference Document on Best Available Techniques for intensive rearing of poultry and pigs (July 2003), documento di riferimento per il settore in esame redatto dall'IPPC Bureau di Siviglia sulla base delle migliori tecniche disponibili per la prevenzione integrata dell'inquinamento.
- Il Reference Document on Best Available Techniques for intensive rearing of poultry and pigs (March 2011), prima bozza del documento di riferimento per il settore in esame redatto dall'IPPC Bureau di Siviglia sulla base delle migliori tecniche disponibili per la prevenzione integrata dell'inquinamento.
- DECRETO 31 gennaio 2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372"
- Linee Guida per l'identificazione delle migliori tecniche disponibili. Categoria IPPC 6.6 Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di:
  - a) 40.000 posti pollame
  - b) 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg), o
  - c) 750 posti scrofe.
- Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n. 146 "Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti";

- O.M. 26.08.2005 – Misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffuse dei volatili da cortile;
- Regolamento (CE) n. 183/05 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005 che stabilisce i requisiti per l'igiene dei mangimi;
- D.Lgs 6 aprile 2006 n. 193 “Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei farmaci veterinari”;
- D.G.R. 18 luglio 2003 n. 682 “Linee Guida per l'applicazione del regolamento n. 1774/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea relativo alle misure sanitarie applicabili ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano”;
- Regolamento (CE) 21 ottobre 2009 n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano, che ha abrogato il Regolamento (CE) n. 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);
- Regolamento (UE) n. 142/2011 della Commissione del 25 febbraio 2011, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano, e della direttiva 97/78/CE del Consiglio per quanto riguarda taluni campioni e articoli non sottoposti a controlli veterinari alla frontiera
- D.M. 7 aprile 2006 “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento”;
- Regolamento Regionale 23 novembre 2007 n. 14 “Programma d'azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola”;

Ritenuto che, alla luce di quanto sopra esposto sussistano le condizioni per autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 152/06 l'Azienda Agricola S.S. Valferrone Avicola di Cimarello A & C ubicata nel Comune di Montefiascone in Loc. Valferrone all'esercizio della seguente attività IPPC:

*Codice 6.6 – Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di:*

*a) 40.000 pollame.*

TENUTO CONTO che per gli impianti di cui al punto 6.6. dell'Allegato VIII al D.Lgs 152/06 con s.m.i., i valori limite di emissione o i parametri o le misure tecniche equivalenti tengono conto delle modalità pratiche adatte a tali categorie d'impianti, come indicato all'art. 29-sexies, comma 3 di suddetto D.Lgs;

TENUTO CONTO che per gli impianti di cui al punto 6.6. dell'Allegato VIII al D.Lgs 152/06 con s.m.i., in riferimento ai requisiti di controllo delle emissioni contenuti nell'Autorizzazione Integrata Ambientale, si può tenere conto dei costi benefici, come indicato all'art. 29-sexies, comma 6 di suddetto D.Lgs;

Ritenuto che, al fine di garantire la conformità dell'impianto ai requisiti del D.Lgs 152/06 con s.m.i., si possano stabilire quali condizioni di autorizzazione le prescrizioni e le indicazioni con riferimento all'applicazione delle migliori tecniche disponibili riportati nell'Allegato Tecnico del presente provvedimento;

## - DETERMINA -

- 1) di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs 152/06 con s.m.i., all'Azienda Agricola S.S. Valferrone Avicola di Cimarello A & C con stabilimento in Loc. Valferrone nel Comune di Montefiascone (VT), impianto esistente ai sensi del D.Lgs. 152/06 con s.m.i., per l'esercizio della seguente attività IPPC: codice 6.6 – Impianti per l'allevamento intensivo di pollame con più di:
  - a) 40.000 posti pollame

- 2) di subordinare l'Autorizzazione Integrata Ambientale al rispetto delle condizioni stabilite nell'Allegato Tecnico e nel Piano di Monitoraggio, che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenenti le prescrizioni, i parametri e le misure tecniche equivalenti con riferimento all'applicazione delle migliori tecniche disponibili, nonché la frequenza e le modalità di effettuazione dei controlli;
- 3) di stabilire che l'ARPA Lazio Sezione di Viterbo effettui i controlli con **cadenza periodica** (riportata nei riquadri relativi a ciascuna matrice del Piano di Monitoraggio), con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.Lgs 152/06 con s.m.i.; di imporre al Gestore di dare attuazione agli adeguamenti stabiliti nell'Allegato Tecnico secondo le modalità ed i tempi ivi riportati;
- 4) che il presente provvedimento ha durata di **10 anni** e quindi fino al **03.10.2022** secondo quanto stabilito nell'art. 29-octies, comma 6 del D.Lgs 152/06 con s.m.i.;
- 5) che il Gestore dovrà trasmettere alla Provincia di Viterbo un piano di dismissione dell'intero impianto autorizzato prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale disciplinato dal D.Lgs. 152/06 con ss.mm.ii.;
- 6) di invitare il Gestore a custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso l'impianto e tenerlo a disposizione di tutti gli Organi e/o Enti preposti al controllo;

#### - EVIDENZIA -

- 1) che la presente Autorizzazione non esonera dal conseguimento delle altre autorizzazioni o provvedimenti di competenza di altre Autorità previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto;
- 2) che sono fatte salve tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti e servizio veterinario laddove non già richiamate nel presente provvedimento;
- 3) che dovrà essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e che, in caso di necessità, il sito dovrà essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale;
- 4) il Gestore dovrà presentare le future istanze e/o comunicazioni inerenti la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 con ss.mm.ii.;
- 5) che copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti, saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso il Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale dell'Assessorato Ambiente della Provincia di Viterbo ;
- 6) che la tariffa relativa alle attività di controllo, di cui all'art. 3 del Decreto Interministeriale del 24/04/2008, dovrà essere versata dal Gestore dell'impianto secondo le modalità riportate nell'art. 6 del medesimo Decreto direttamente alla Sezione Provinciale di Arpa Lazio competente per territorio (Viterbo – c.c.p. 37439700 – cod IBAN: IT 74 T 07601 14600 000037439700) tramite bonifico o bollettino, riportando la seguente causale: **“A.I.A. – somma dovuta per i controlli previsti autorizzazione integrata ambientale n° 14 del 02.10.12”**

#### - DISPONE -

che copia del presente provvedimento sia trasmessa alla Regione Lazio, al Comune di Montefiascone, all'A.R.P.A. Lazio Sezione di Viterbo ed all'A.S.L. di Viterbo Servizio Igiene Pubblica e Servizio Veterinario.

*Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al TAR Lazio nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di ricevimento del presente atto.*

#### IL DIRIGENTE

(Dott. Ing. Flaminia Tosini)